



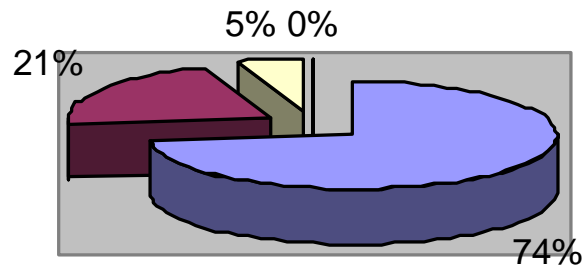
*Comitato tecnico nazionale sulla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle PA*

# Il Comitato tecnico nazionale sulla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle PA



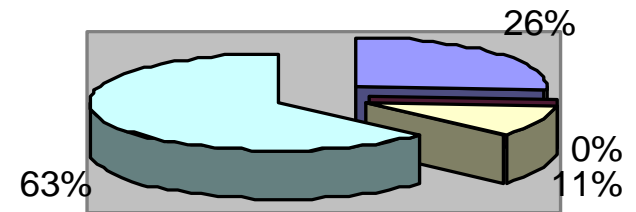
## Dati contrastanti dalle rilevazioni

Organizzazione per la sicurezza



Scarso	Basso
Medio	Alto

Protezione fisica dell'infrastruttura e della rete



Scarso	Basso
Medio	Alto



## **La principale risposta governativa:**

**(dalla direttiva del ministro del 16 gennaio 2002)**

**Il Dipartimento per l'innovazione per le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero delle comunicazioni stanno promovendo la predisposizione del programma di azione del Governo per la sicurezza ICT da sottoporre alla attenzione delle pubbliche amministrazioni, articolato sulle seguenti linee:**

- 1) promuovere la creazione e la successiva attivazione di un modello organizzativo nazionale di sicurezza ICT che comprenda tutti gli organi istituzionali, scientifici ed accademici deputati, ciascuno per il proprio ruolo, ad assicurare organicità e completezza al tema sicurezza;**
- 2) costituire un Comitato nazionale della sicurezza ICT per indirizzare, guidare e coordinare le varie iniziative connesse con il raggiungimento degli standard di sicurezza che verranno definiti;**
- 3) definire uno schema nazionale di riferimento della sicurezza sviluppando linee guida, direttive, standard, nonché i processi di accreditamento e di certificazione;**
- 4) formulare il Piano nazionale della sicurezza ICT della pubblica amministrazione;**
- 5) realizzare la certificazione di sicurezza ICT nella pubblica amministrazione.**



## **Il Comitato tecnico nazionale**

- Istituito con Decreto Interministeriale del Ministro delle Comunicazioni e del Ministro dell'Innovazione e le Tecnologie il 24 luglio 2002
- Funzioni di indirizzo e coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, di cui alla direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 16 gennaio 2002
- Composto da Claudio Manganelli (Presidente), Carlo Sarzana di Sant'Ippolito, Danilo Bruschi, Franco Guida, Giorgio Tonelli a cui si sono aggiunti dall'agosto 2004 Fulvio Berghella e Leonardo Angelone



## Il presupposto del Comitato

L'operato del Comitato si è basato sul presupposto che la sicurezza delle tecnologie IC, nel rispetto delle libertà fondamentali della privacy (tutela della privacy è anche sicurezza), della manifestazione del pensiero e della iniziativa economica, è senza dubbio condizione insopprimibile per assicurare – grazie al soddisfacimento dei requisiti di integrità e riservatezza per dati e notizie e di disponibilità dei sistemi – l'ordinato e sereno svolgersi proprio della vita politica, civile, economica e sociale di tutti i giorni.



Due i punti di riferimento

- **Sicurezza ICT come:**
  - **Problema strategico**
    - La sicurezza ICT è premessa per una società dell'informazione produttiva e competitiva
  - **Problema di governo**
    - In questa fase di sviluppo deve essere il governo la forza che promuove e incentiva la sicurezza ICT nelle varie istanze del paese e quindi non solo a livello di PA



Dopo un'intensa attività di ricognizione dello stato della sicurezza ICT nella PA, il Comitato ha prodotto un primo documento, **“Proposte concernenti le strategie in materia di sicurezza informatica e delle telecomunicazioni (ICT) per la Pubblica Amministrazione”**.

Il documento rappresenta un primo livello di documentazione per le PA ed è aperto ai contributi da parte delle PA stesse e degli operatori più significativi in materia di sicurezza ICT.



*Comitato tecnico nazionale sulla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle PA*





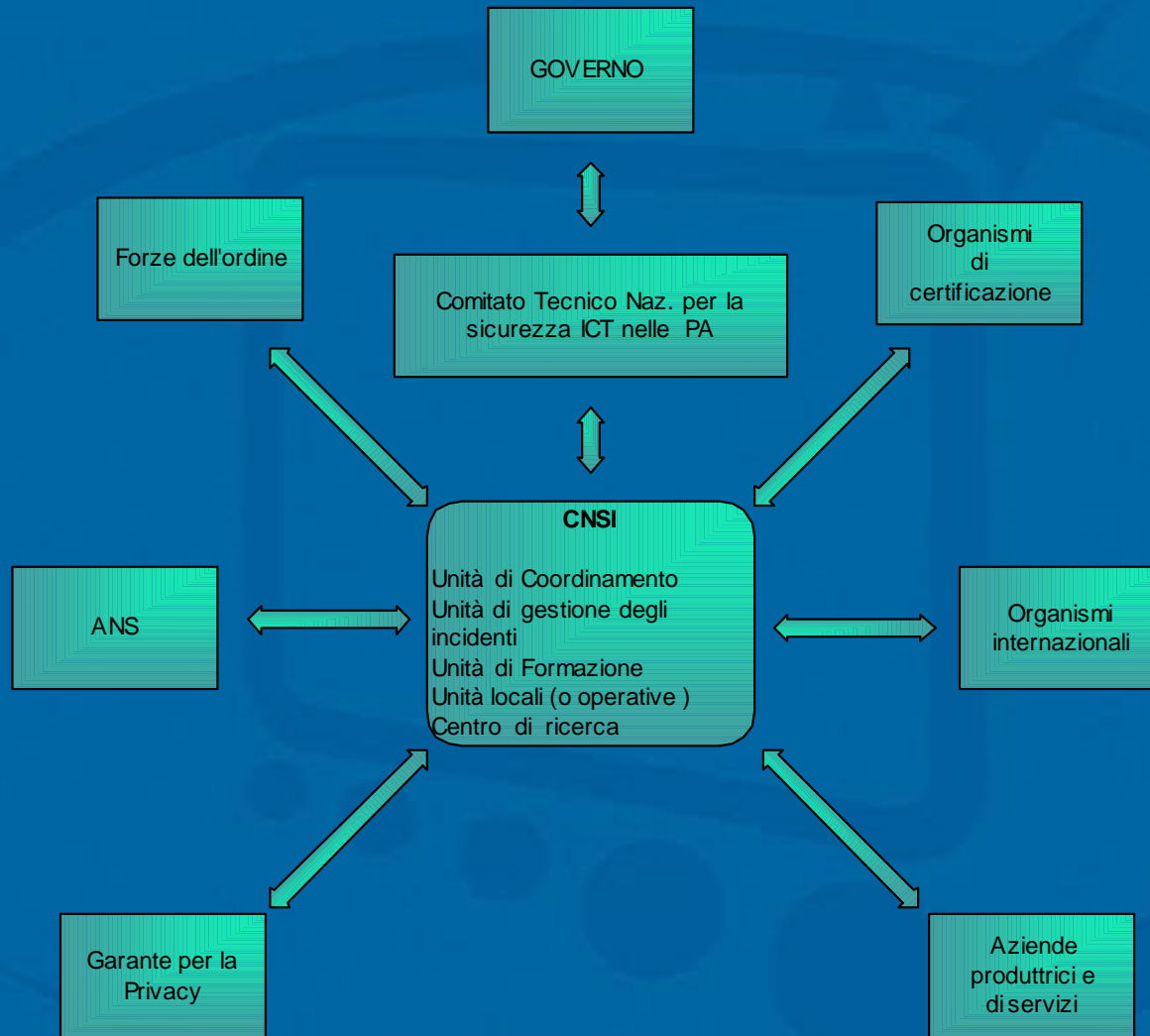
Nella prima parte di questo documento, **"Proposte per un sistema di governo della sicurezza ICT nella PA"**, vengono presentate una serie di indicazioni relative alla costituzione di una infrastruttura organizzativa, che possa farsi carico a livello nazionale di coordinare un processo di "messa in sicurezza" delle PPAA, unitamente ad una serie di indicazioni in merito alle iniziative di tipo legislativo che dovrebbero essere intraprese nel settore.



La seconda parte di questo documento, "**Linee guida per l'attuazione della sicurezza ICT nella PA**", contiene l'indicazione di una serie di attività da intraprendere con estrema urgenza per avviare il suddetto processo.



## Comitato tecnico nazionale sulla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle PA





- Il Comitato si è inoltre impegnato nella realizzazione di una serie di iniziative mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - Accrescere la consapevolezza del problema
  - Avviare una struttura per la protezione della PA dagli attacchi informatici
  - Contribuire a migliorare l'immagine del paese a livello internazionale



## Accrescere la Consapevolezza

- Il comitato si è fatto promotore presso il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione di un progetto per la formazione di tutto il personale della PAC in materia di Sicurezza Informatica
- Il Progetto è stato approvato e finanziato
- È stato avviato sotto la supervisione dell'Istituto Superiore per le Telecomunicazioni a partire dal Marzo 2006 e coinvolgerà circa 200.000 dipendenti

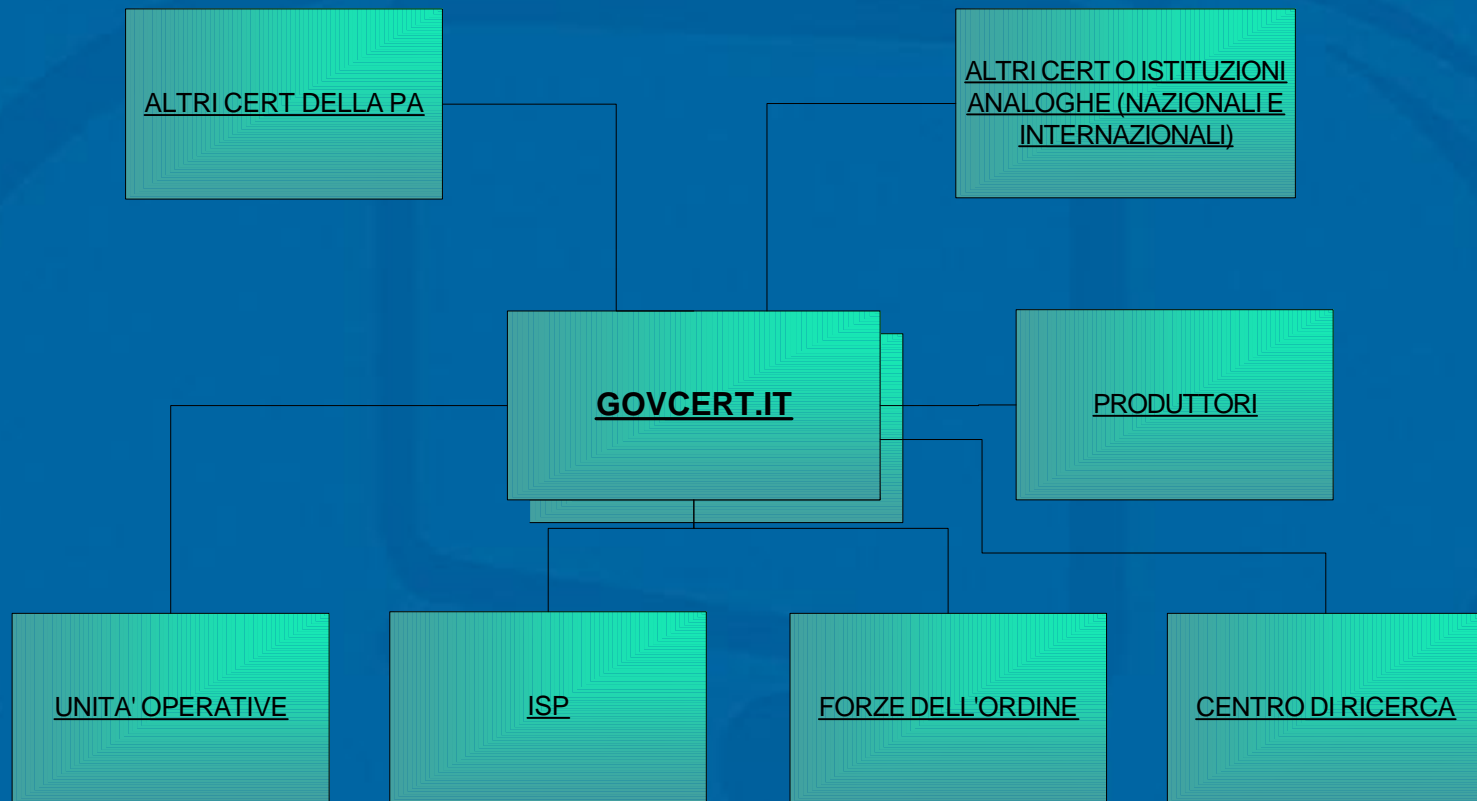


## Proteggere l'infrastruttura informatica della PAC

- Il Comitato si è fatto promotore presso il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione di un progetto per la costituzione di un CERT (Computer Emergency Response Team) Governativo
- Il Progetto è stato approvato e finanziato
- A partire dall'Ottobre 2004 opera presso il CNIPA il GOVCERT, che tra i suoi obiettivi annovera:
  - La realizzazione di una struttura di early warning per la PA
  - La diffusione costante e aggiornata alla PAC, di informazioni per la protezione dei sistemi
  - Il monitoraggio delle postazioni critiche
  - La definizione di protocolli d'intesa con tutti i principali attori



*Comitato tecnico nazionale sulla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle PA*





## Altre iniziative

- È grazie all'intervento risolutivo del Comitato che il 29 Ottobre 2003 è stato approvato il decreto per l'istituzione di uno Schema Nazionale per la Certificazione di Sicurezza secondo gli standard ITSEC e Common Criteria, che allinea così il nostro paese ai paesi più avanzati in tema di sicurezza ICT
- Attraverso alcuni suoi membri il comitato ha inoltre:
  - Collaborato alla definizione e approvazione dell'agenzia europea per la sicurezza ICT (ENISA)
  - Avviato il dibattito nazionale sul problema della protezione delle Infrastrutture Critiche
  - Collaborato alla definizione di documenti in ambito G8 e OCSE

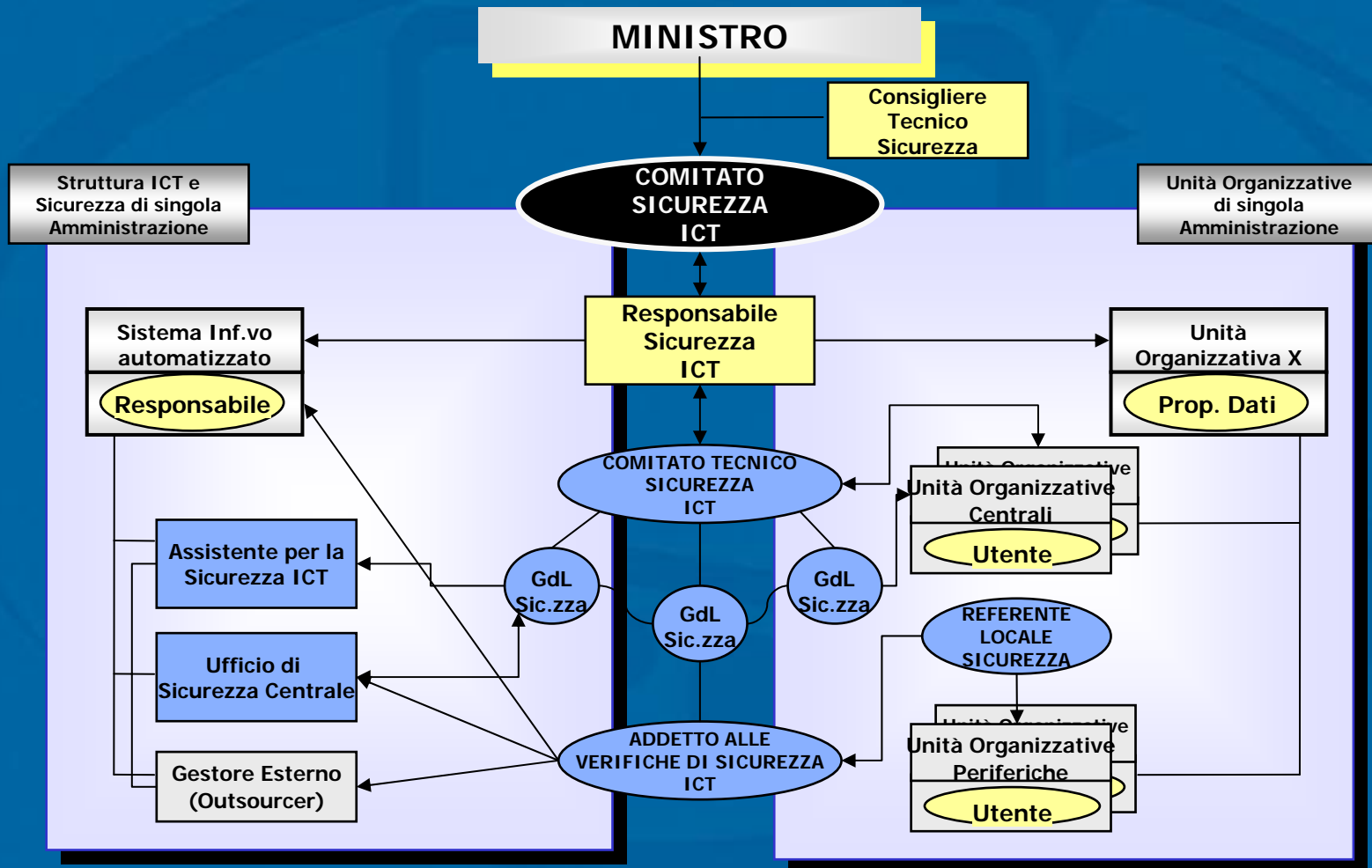


## Modello Organizzativo

Tra le ultime iniziative intraprese, il comitato ha provveduto a disegnare l'infrastruttura organizzativa più consona per la gestione della Sicurezza ICT nel nostro paese.



## MODELLO ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO DELLA SICUREZZA ICT NELLE PA





## ARTICOLAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO IN FUNZIONE DELLA DIMENSIONE

Aggregazioni consigliate per le diverse tipologie di Amministrazioni

	Grosse amministrazioni presenti su più sedi su territorio nazionale	Grosse amministrazioni presenti su più sedi in una stessa città	Grosse amministrazioni presenti in una sola sede	Amministrazioni di media complessità	Piccole amministrazioni
Ministro, Direttore, Sindaco ...	✓				
Consigliere tecnico per la sicurezza ICT	✓	✓	✓	✓	✓
Comitato per la sicurezza ICT	✓	✓	✓	✓	
Responsabile della sicurezza ICT	✓	✓	✓		
Comitato tecnico	✓				
Ufficio di sicurezza centrale	✓	✓	✓	✓	
Referente locale della sicurezza	✓	✓			✓
Gruppi di lavoro specifici	✓	✓	✓		
Strutture per l'emergenza	✓	✓	✓	✓	



## **Piano Nazionale della sicurezza delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nella PA e Modello Organizzativo nazionale di sicurezza ICT per la PA**

Come previsto dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione, sono stati redatti, a cura del CNIPA, il Piano naz. e il Mod. org. per la sicurezza ICT della PA. Questi lavori, cui hanno direttamente partecipato anche componenti del Comitato, oltre che del Ministero delle Comunicazioni, hanno tenuto conto delle indicazioni del Comitato.

I due documenti sono in corso di pubblicazione.



## Uno sguardo al futuro

- È necessario consolidare le azioni in corso
- Vanno rilanciate iniziative di awareness per la PA ma con lo sguardo rivolto a PMI e utenti finali
- Va avviato un programma per la diffusione di buone pratiche
- Va avviato un programma che individui un percorso di certificazione di ICT security adeguato alla PA
- Vanno consolidati i rapporti internazionali
- È necessaria l'istituzione di un organismo preposto al dettare le strategie e il coordinamento delle attività in tema di sicurezza ICT, per evitare sovrapposizioni ed ottenere da ogni azione il massimo dell'efficacia